Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PAIC87100X

I.C. MICHELANGELO BUONARROTI-PA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Buonarroti opera nel quartiere Passo di Rigano, costituito da un vecchio insediamento di origine rurale; nuove costruzioni abitative si sono aggiunte nel corso degli anni all'insediamento originario, occupate da piccola e media borghesia, ceto impiegatizio; pochi i nuclei familiari di extracomunitari. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica e' connotata da: collaborazione significativa e fattiva in crescendo negli ultimi anni da parte delle fasce piu' colte; richieste alla scuola di formazione per adulti; richiesta alla scuola di ampliamento dell'O.F. per il potenziamento di una parte degli allievi. Il territorio su cui agisce la scuola presenta alcuni punti di forza: in aumento il numero di famiglie che danno valore all'istituzione scolastica; medio grado d'istruzione familiare in una piccola parte dell'utenza.Utenza in aumento per l'offerta formativa varia e differenziata, attenta alle esigenze sia degli alunni con bisogni sia delle eccellenze

VINCOLI

Buona parte della popolazione vive in aree caratterizzate da un livello di disagio socio economico superiore alla media della citta' e oltre un terzo in aree caratterizzate da un livello di disagio socio-economico elevato o massimo. Sono presenti nuclei familiari di disoccupati o lavoratori occasionali provenienti da altri quartieri occupanti abitazioni popolari; numerosi i nuclei familiari con figli in situazione di handicap; sono presenti situazioni di disagio collegate a separazioni e divorzi e formazione di famiglie allargate. Dai dati in possesso si evincono livelli elevati di lavoro sommerso. Situazioni emergenti: mancata integrazione tra gli abitanti del quartiere; assenza di strutture ricreative; svantaggio socio-culturale; alto tasso di disoccupazione; diseducazione sessuale; presenza di disvalori; forte conflittualita'; ricorrenti modelli di prevaricazione. Dati INVALSI: livello ESCS prevalente basso; quota studenti con famiglie culturalmente svantaggiate superiore a tutti i campioni di riferimento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sono presenti: due parrocchie, Caserma dei Carabinieri e Commissariato di zona,Polizia Municipale,tre Nidi comunali per l'infanzia. E' attiva l'Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini con un Centro sociale, una Comunita' alloggio per minori 'Casa della gioia', Poliambulatorio Largo Pozzillo. Costante è la collaborazione con due Casa Famiglia presenti sul territorio (Casa di Nemo e Casa della Speranza). La scuola partecipa alle iniziative previste dall'Offerta Educativa per le Scuole di Palermo proposte dall'Amministrazione Comunale: SCUOLA PALERMOCCASIONE SVILUPPO SOSTENIBILE. Collabora con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica distretto 12 col quale realizza ricerche azioni e attivita' di recupero e sostegno al disagio giovanile.Sono attive collaborazioni con L'Universita' degli Studi di Palermo e con scuole del territorio anche in rete. Altre collaborazioni con Centri per l'handicap: ENS Ente Nazionale Sordi, Centri di Formazione per l'acquisizione della LIS; collaborazioni con le Forze dell'Ordine e Magistratura. La Scuola si apre al territorio promuovendo corsi di ginnastica per adulti a costi contenuti; mette a disposizione la palestra per attivita' sportive.

VINCOLI

Il territorio presenta alcune situazioni emergenti: mancata integrazione tra gli abitanti del quartiere; assenza di strutture ricreative e spazi verdi viciniori. E' presente il Parco Uditore che dista circa 2,5 Km. Altri servizi, scuola calcio e palestre sono a pagamento. Lo svantaggio socio-culturale si evince anche dai livelli di scolarizzazione dei genitori. L'82% dei padri possiede il titolo di licenza media; il 53,40% delle madri ha il titolo di scuola primaria e il 30,54 quello di scuola sec. di primo grado. Soltanto il 3%, sia tra i padri che tra le madri, ha conseguito una laurea. I tassi di disoccupazione sono elevati cosi' come il lavoro sommerso. Esigue le risorse fornite dagli Enti locali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è facilmente raggiungibile servita da linea TRAM. Le sedi viciniori. Gli alunni usufruiscono di servizio pullman comunale. L'Istituto consta di una sede centrale con vicina succursale in locali affittati; ha due plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia, uno poco distante dalla centrale, anch'esso in locali in affitto, l'altro, Livio Bassi, posto a distanza di circa 1 Km in un edificio ristrutturato nel 2004, con aula informatica. Il plesso centrale, che ospita la Scuola Sec.di Primo grado, e' stato integralmente ristrutturato alla fine degli anni Novanta, è dotata di palestra, un laboratorio multimediale, aula scientifica, cortile posteriore attrezzato e ampio cortile di accesso con aiuole alberate. Grazie ai finanziamenti europei sono stati allestiti e attivati i laboratori informatico, scientifico, musicale e le attrezzature informatiche in dotazione alle classi e agli uffici. La maggior parte delle aule sono dotate di LIM e computer; vi è un ampio salone con proiettore e pedana palcoscenico; presente una biblioteca aperta al territorio. Dall'anno scolastico 2016/17 è presente una sezione ad indirizzo musicale; dal 2017/18 sono attive due classi 2.0 nella Scuola sec.; dal 2019 sarà attiva una sezione con seconda lingua Spagnolo. . Attivata Ausilioteca di cui la scuola è capofila. Tutte le sedi sono cablate. Risorse disponibili: Fondo d'Istituto, Fondi EU, contributo famiglie.

VINCOLI

Continua ad essere interdetta un'intera ala con quattro aule, l'aula multimediale e una piccola parte degli spazi esterni per cedimento del terreno. Il laboratorio scientifico è stato convertito in aula per mancanza di spazi. Manca una loro sala professori che utilizzano la biblioteca. La succursale di via Zaire, dislocata in locali in affitto, non è dotata di mezzi tecnologici e spazi esterni indipendenti e manca di manutenzione. Il plesso Castellana, bene confiscato alla mafia, si trova nel pianterreno di un edificio di civile abitazione e i locali sono stati adattati ad aule, servizio mensa, un vano adibito a palestra. Gli spazi esterni mal si adattano ad usi scolastici. Le strutture sono vetuste. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dagli enti pubblici competenti sono esigue per fronteggiare le esigenze. Non previsto assistente tecnico. Scarsi i fondi per la manutenzione delle attrezzature e delle strutture su cui interviene un docente interno esperto informatico. Negli ultimi anni il contributo volontario delle famiglie si è fortemente ridimensionato. Difficile trovare sponsorizzazioni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola procede con buona regolarità alla somministrazione di questionari per sondare il gradimento del servizio e accogliere proposte di miglioramento. Dai risultati emerge un'alta considerazione del lavoro della dirigenza e di tutto il personale. Quest'ultimo, nel questionario somministrato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, ha espresso giudizi più che positive (le percentuali si attestano tra l'85 e il 90%) valutazioni rispetto al clima, alle strategie di gestione e alla relazione con l'utenza. Il personale della scuola è stabile e ciò ha permesso di creare sinergie positive fra i membri dei diversi ordini di scuola e all'interno dei consigli di classe, interclasse e intersezione. La conoscenza del territorio e degli utenti da parte del corpo docente favorisce rapporti collaborativi e di fiducia con le famiglie, permette di individuare i bisogni formativi e trovare opportune soluzioni educativo/didattiche. Nel corso degli anni la competenza dei docenti è stata ampliata dai numerosi corsi di formazione e da progetti di ricerca/azione innovativi di cui la scuola si è fatta promotrice. Ciò ha favorito la creazione di una sezione ad indirizzo musicale e una sezione con aule potenziate con il digitale. nel 19/20 sarà avviata una sezione con seconda lingua spagnolo. Attraverso la flessibilità oraria sono state potenziate le attività musicali, tecnologiche, di lingua straniera e di matematica per soddisfare i bisogni dell'utenza e garantire pari opportunità. L'istituzione scolastica si avvale delle competenze di assistenti igienico/sanitari e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, per favorire il processo di inclusione degli studenti in situazione di handicap. Inoltre ai sensi della L.107 comma 65, si avvale di un O.P.T. con funzione psicopedagogica. IL personale ATA è supportato da due docenti utilizzati in altre mansioni.

VINCOLI

I docenti, grazie al Piano di formazione professionale, hanno praticato la formazione in servizio per lo sviluppo delle proprie competenze, ma necessita incrementare la formazione in ambito disciplinare, così come previsto nel piano di Scuola 2016/2019, affinché vi sia una ricaduta sugli stili d'insegnamento apprendimento ancora prevalentemente trasmissivi.Negli ultimi anni sono aumentate le cattedre orario ricoperte da docenti di rado stabili a scapito della continuità didattica. Il primo collaboratore del dirigente presta la sua opera senza esonero mantenendo il pieno impegno didattico. Le scelte formative dei docenti andrebbero maggiormente finalizzate alla ricerca disciplinare e metodologica per migliorare soprattutto le competenze di base e la motivazione allo studio degli studenti. Il personale ATA di ruolo, date le mansioni e responsabilità sempre più gravose e complesse, è carente, con soggetti anche provenienti da altro ruolo e competenze da formare ad ogni assegnazione. formazione di detto personale manca di opportunità e fondi dedicati, condizione importante data la continua evoluzione della legislazione, dei regolamenti e degli applicativi. Manca la figura dell'Assistente tecnico per garantire gli interventi di manutenzione e cura delle attrezzature e la gestione dei software.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.	Miglioramento del 2-3% degli esiti finali SNV di italiano e matematica. Diminuzione nella Primaria varianza tra classi del 7/10% in Italiano.

Attività svolte

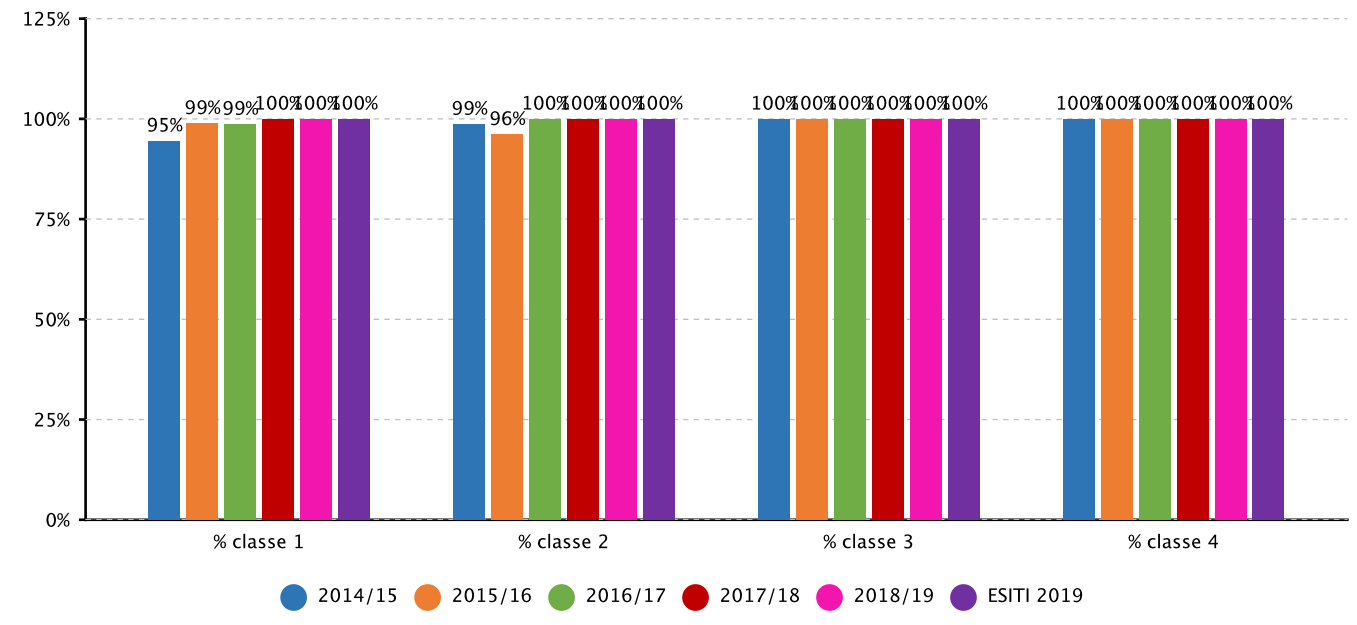
La scuola ha puntato soprattutto sulla formazione del personale incentivando la frequenza a sperimetazioni e aggiornamento sia disciplinare sia metodologico. Sono state svolte attività di puntuale informazione sugli esiti delle prove per evidenziare le criticità. Connessa a ciò, è stata attuata la formazione interna per la progettazione di lungo periodo finalizzata allo sviluppo delle abilità di base, alla razionalizzazione dei percorsi disciplinari e trasversali a seguito dell'analisi delle "debolezze" da prevenire o risolvere. Iniziativa connessa è stata la revisione dei curricoli in ottica di continuità tra i vari ordini. Si è curata e incrementata l'azione di recupero e consolidamento con l'organizzazione di laboratori e l'applicazione di metodologie innovative.

Risultati

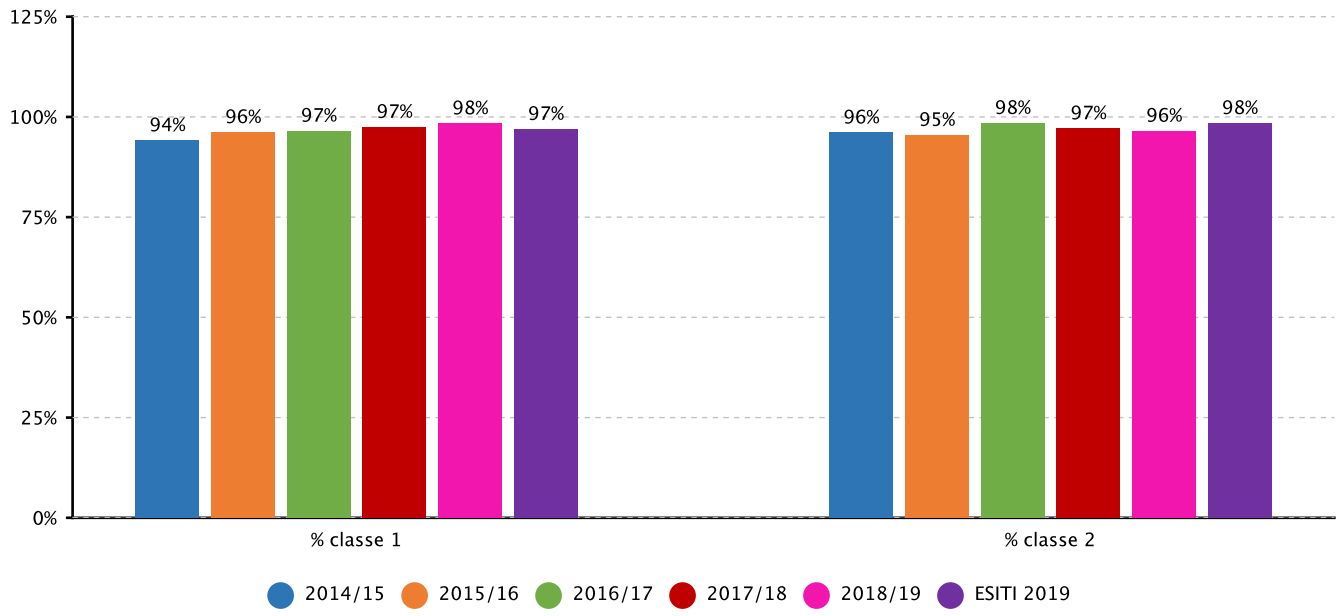
I risultati INVALSI 2019 hanno fatto emergere un evidente miglioramento delle competenze nella Scuola Primaria i cui esiti nel 2019 si attestano in genere al di sopra del campione nazionale. Si prevede che tale tendenza prosegua con il miglioramento degli esiti nella Scuola secondaria, al momento in calo. Tuttavia, in detto Ordine si nota il miglioramento dell'effetto scuola, pari alla media della macroarea Sud e isole, segno che l'azione formativa riesce ad incidere positivamente nonostante le difficoltà di contesto.

Evidenze

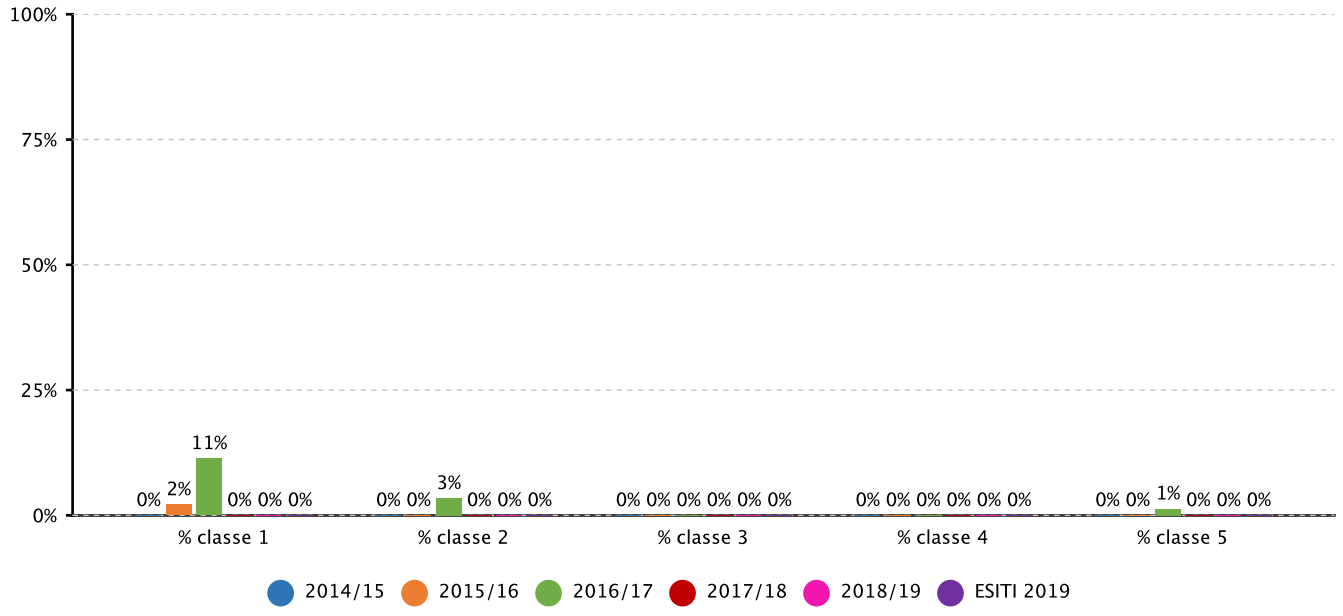
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



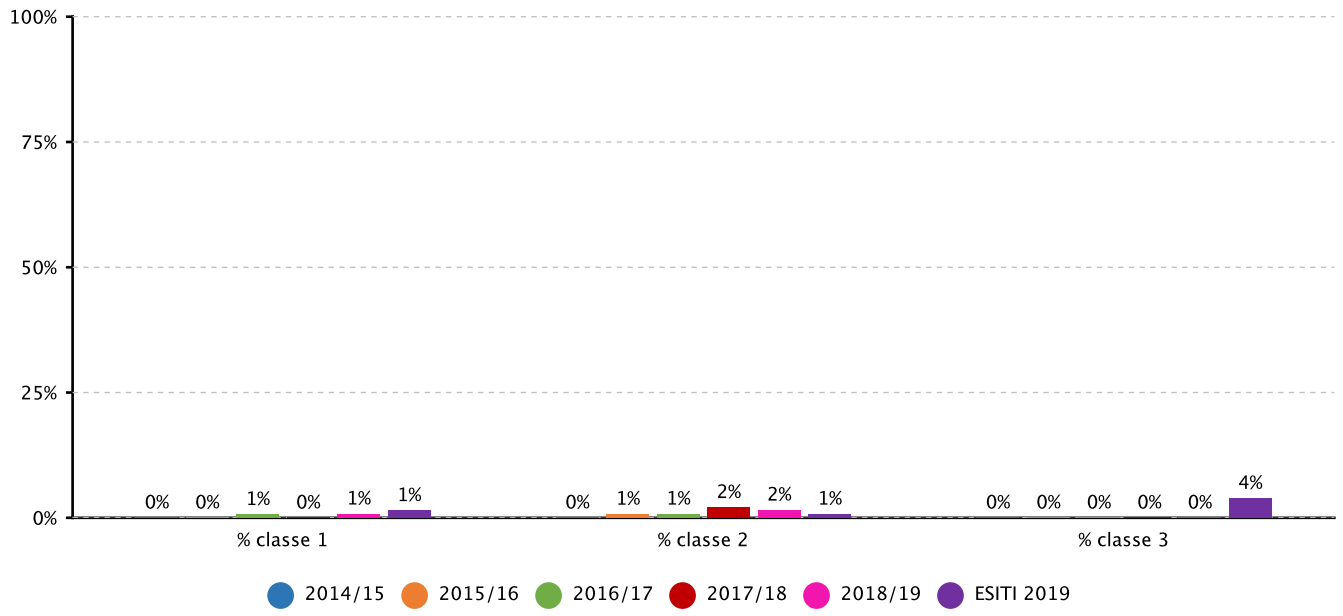
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



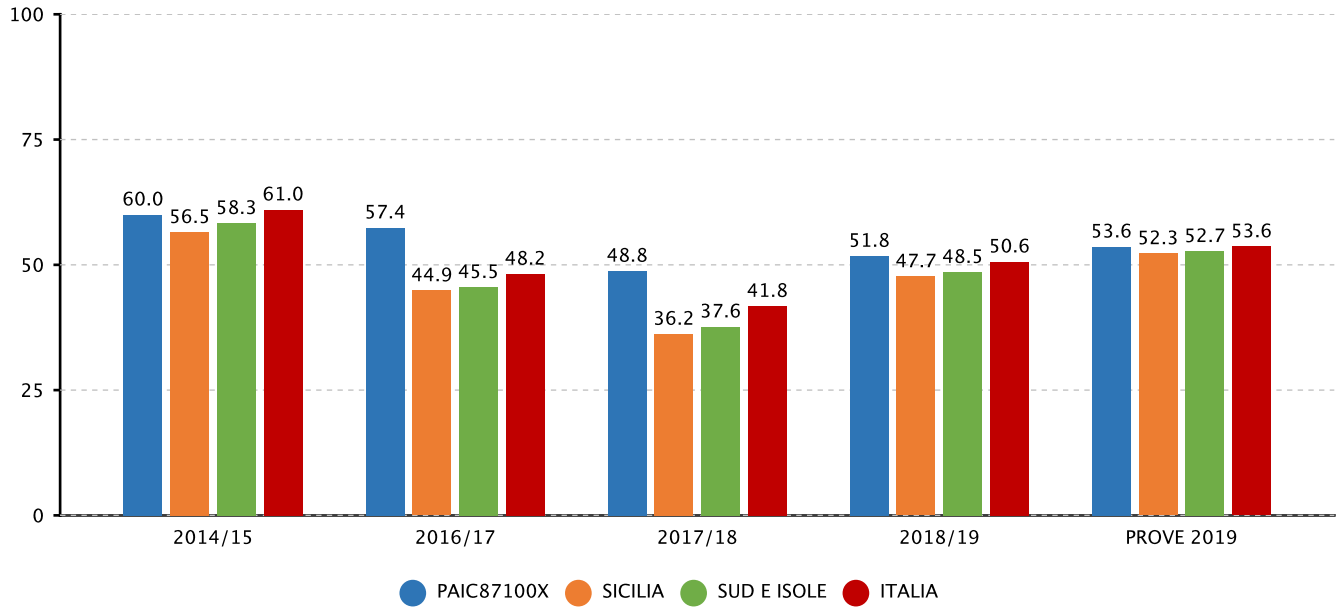
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



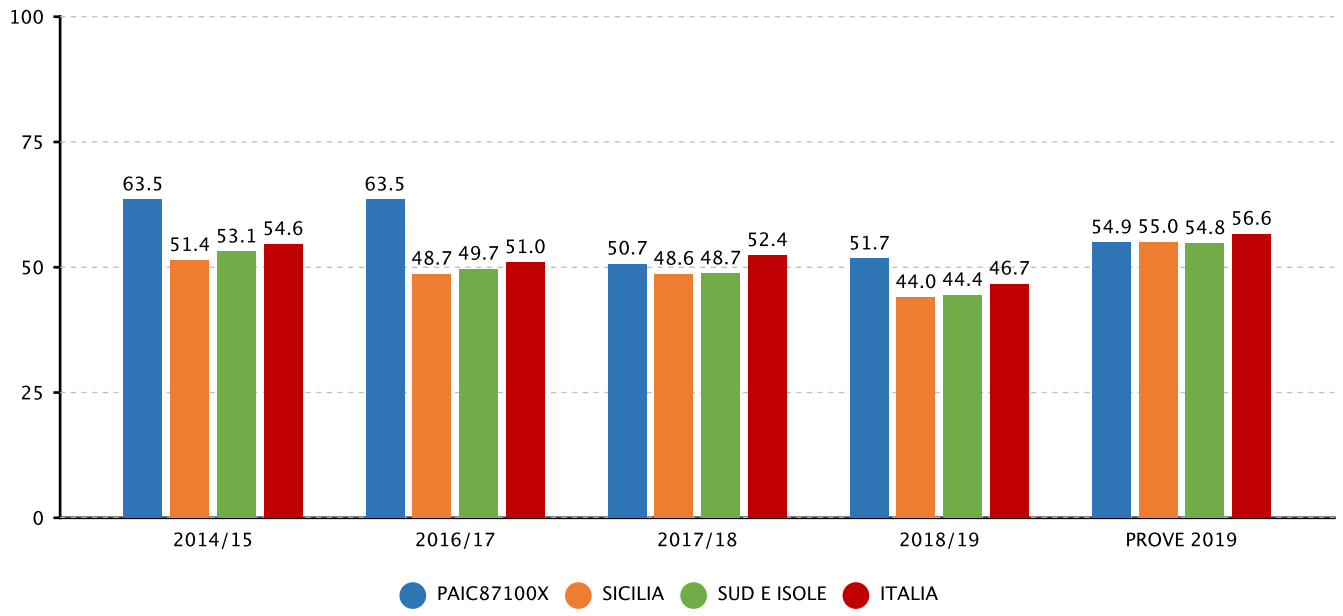
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



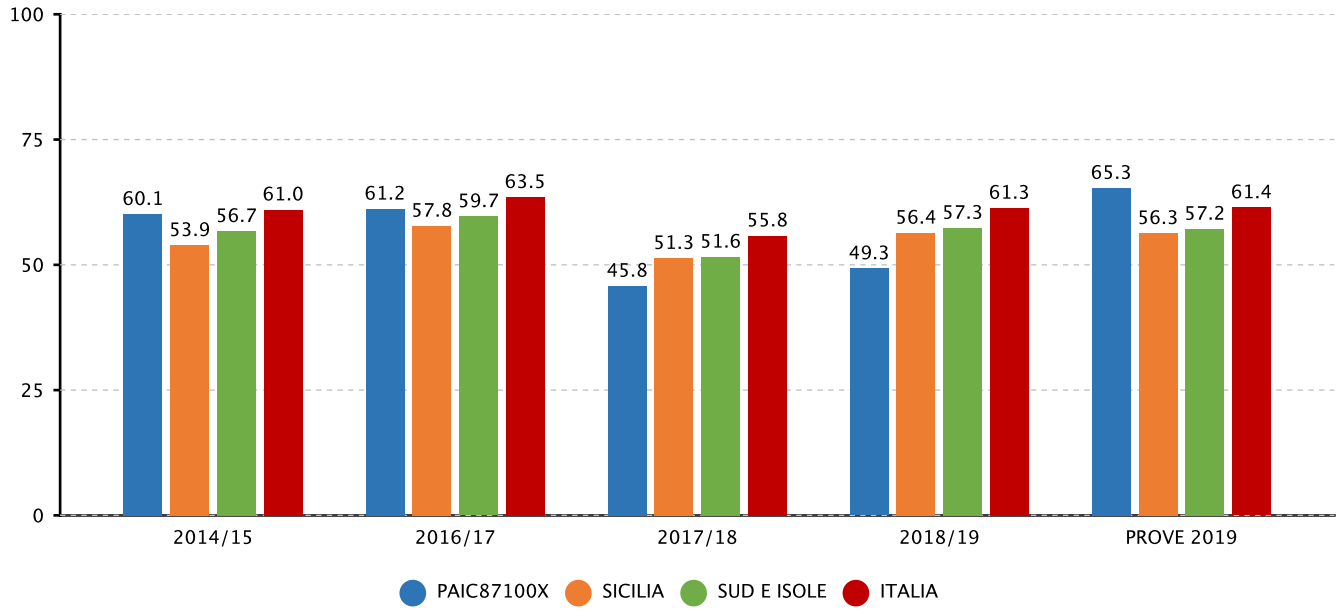
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



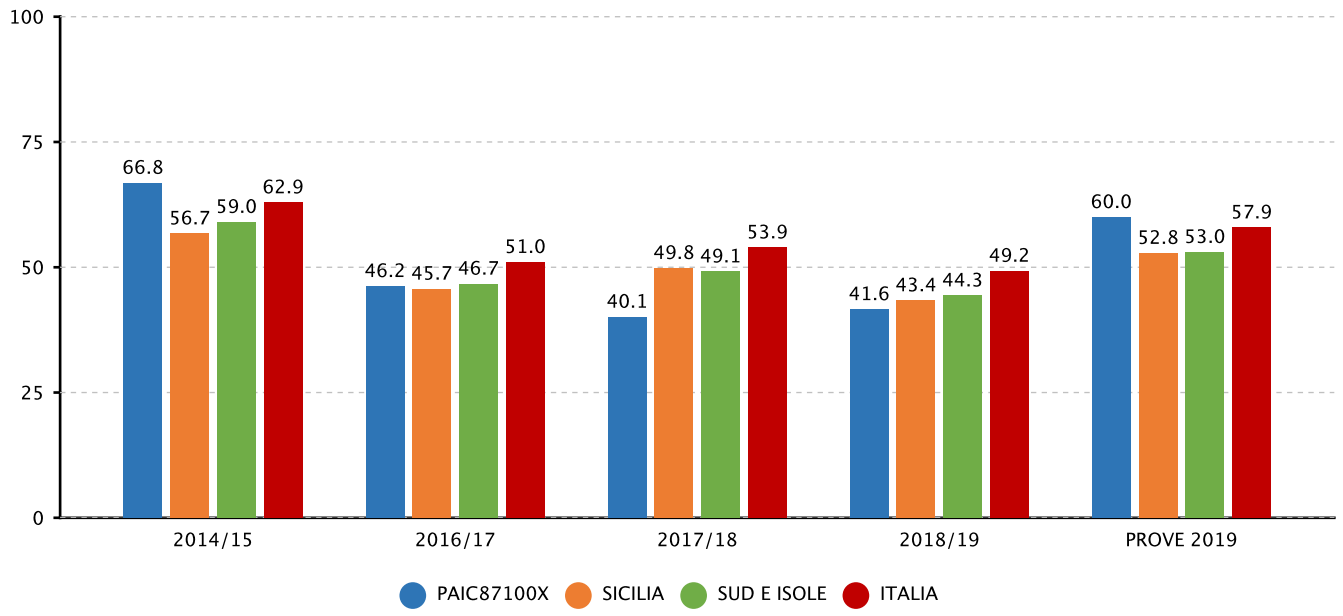
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



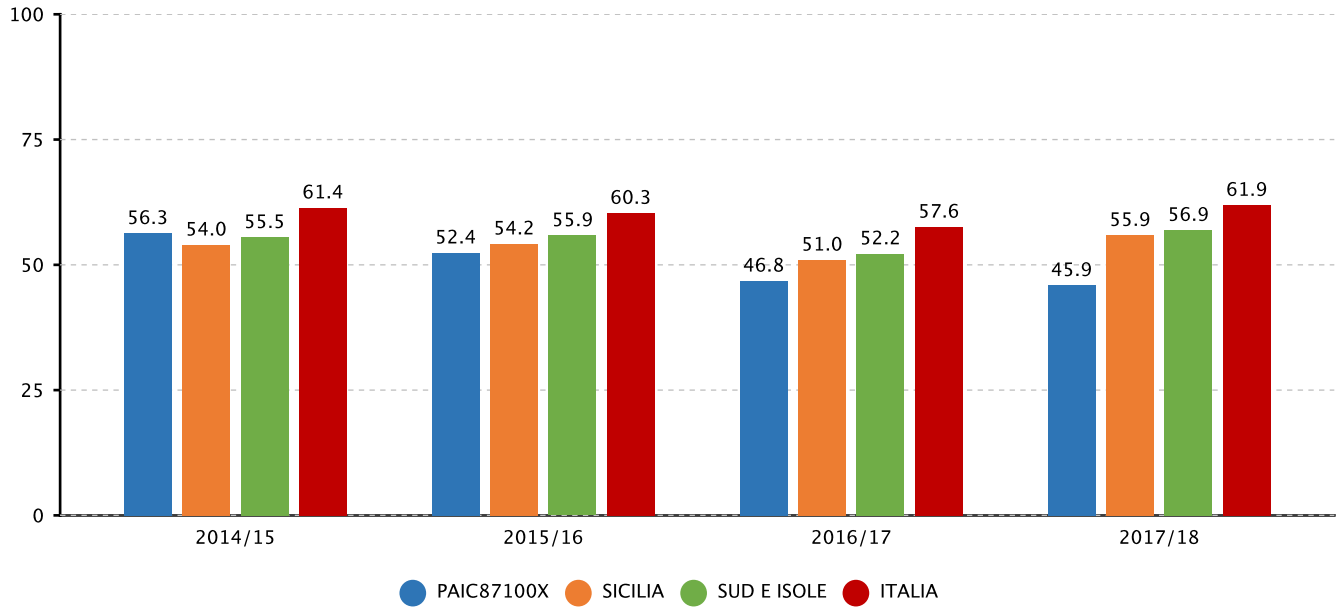
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



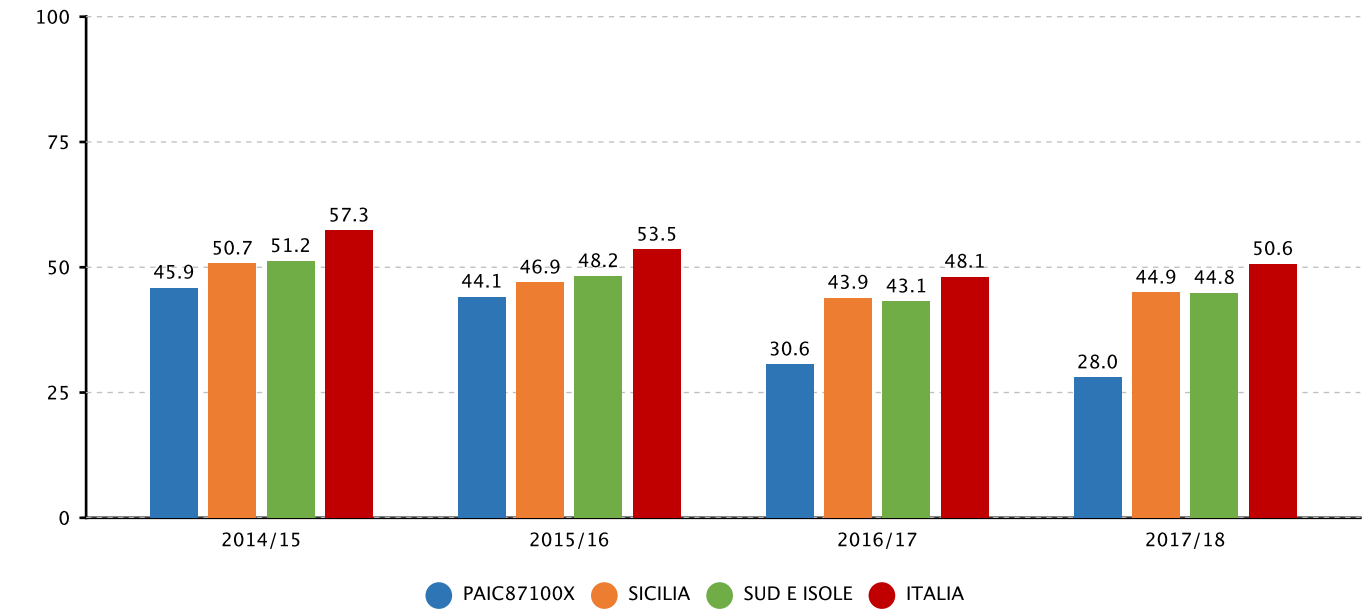
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



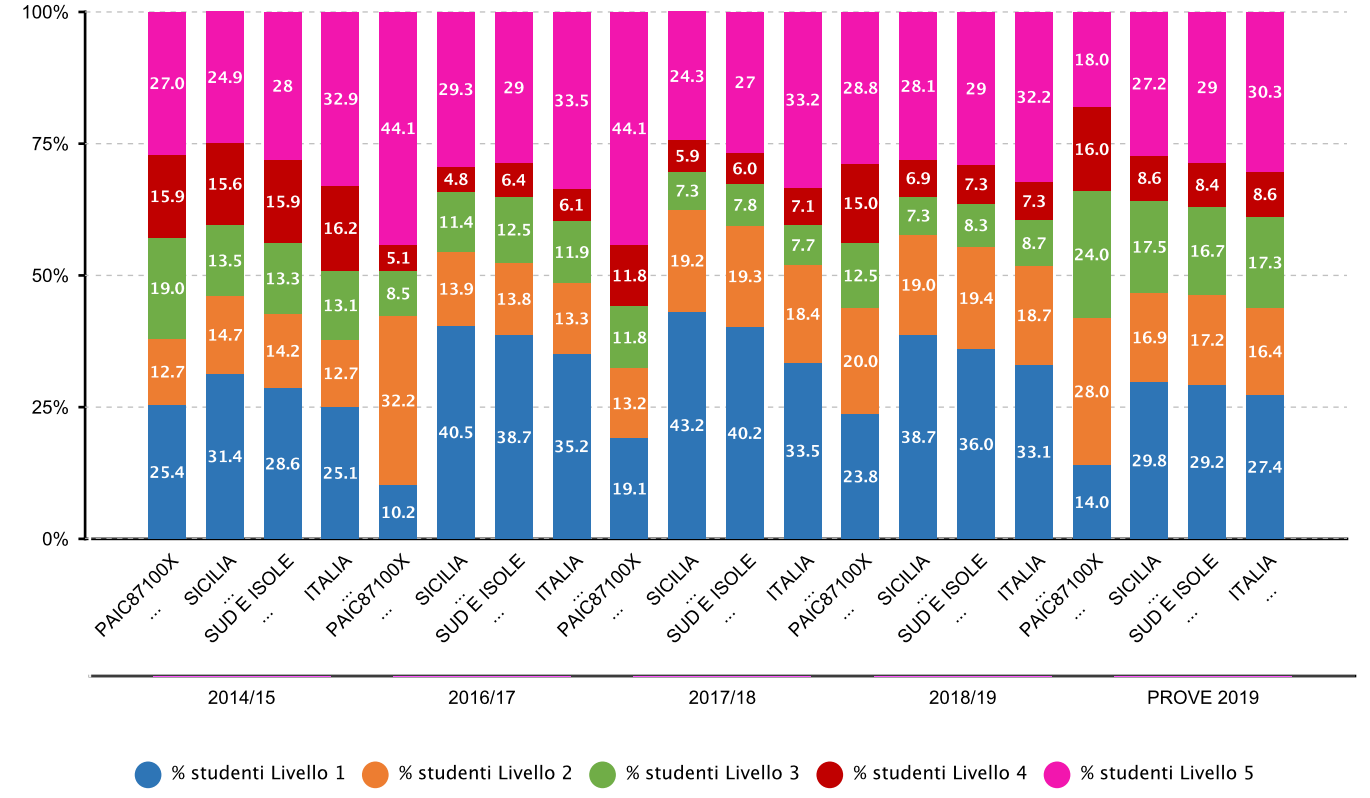
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



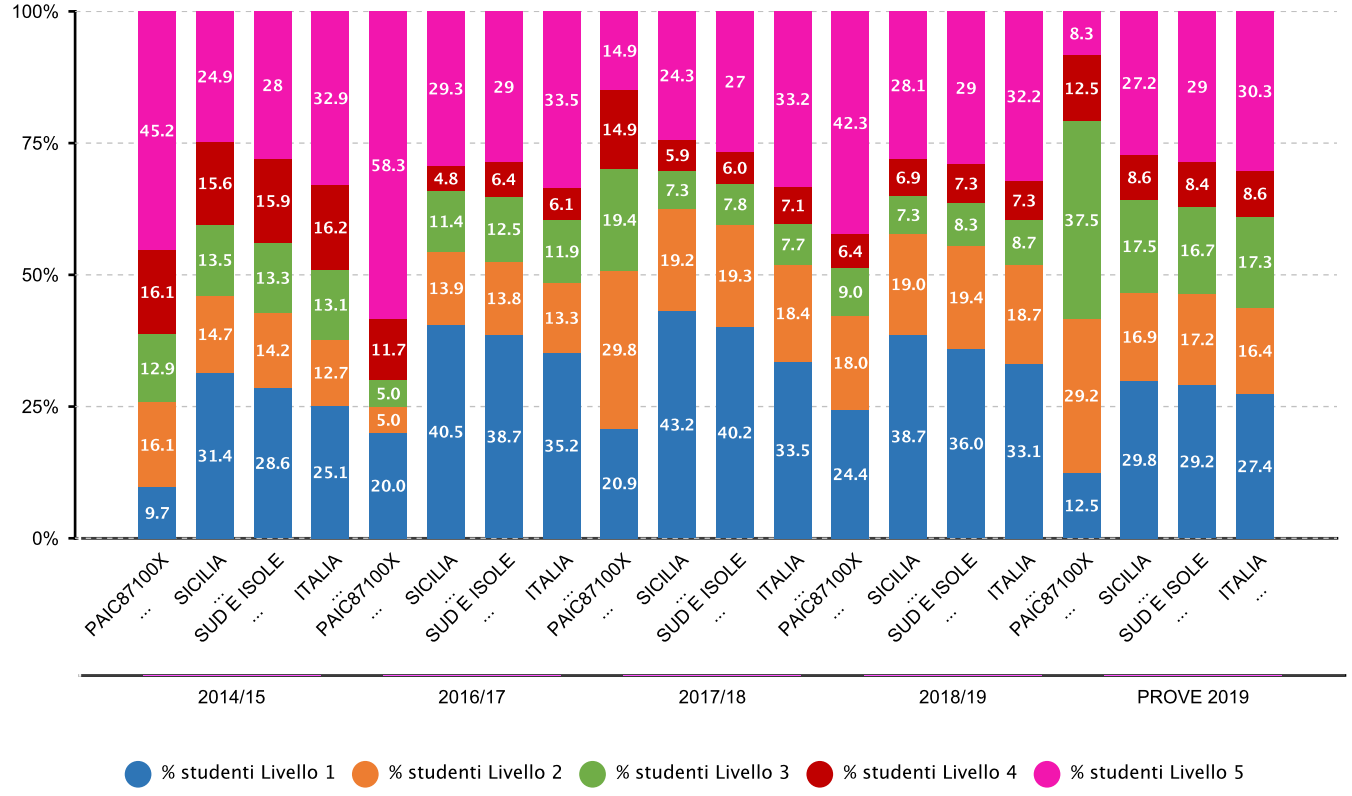
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



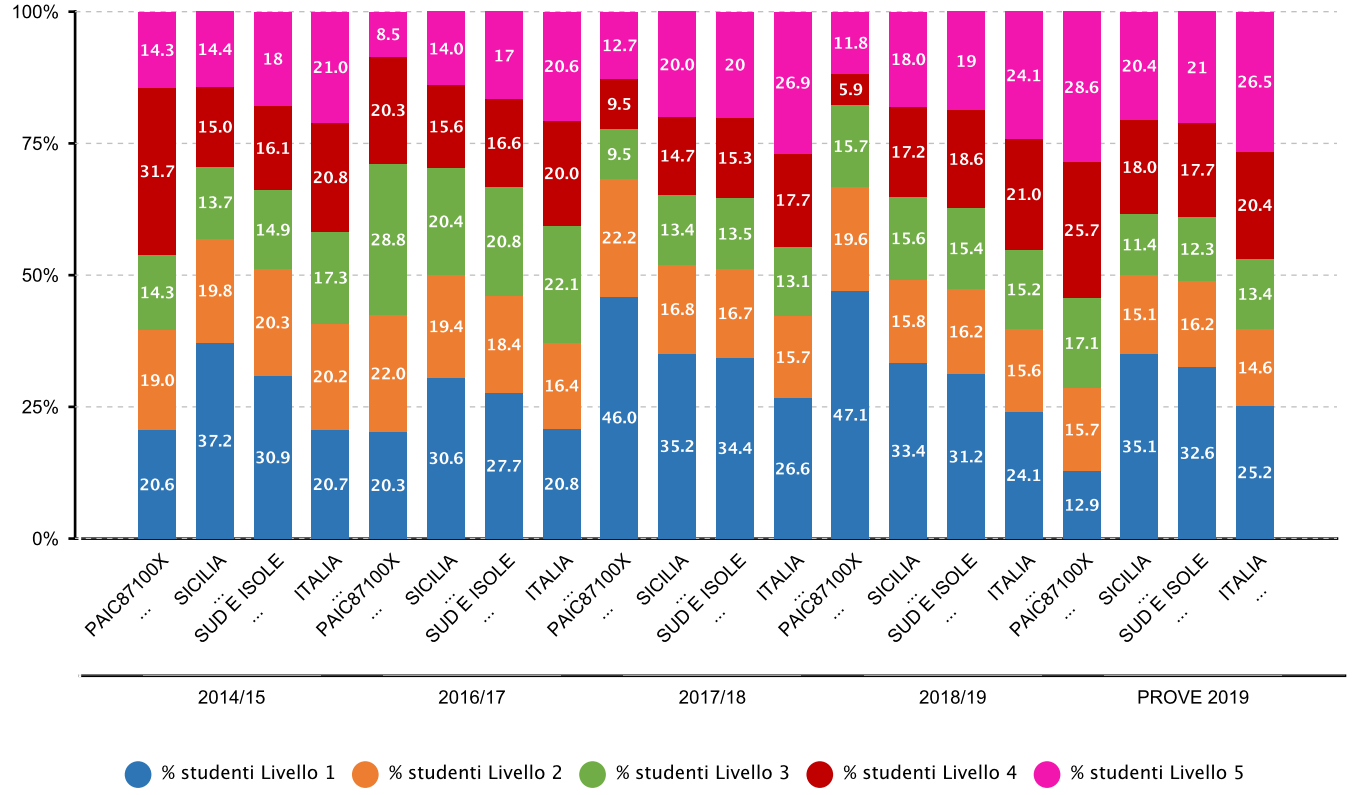
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



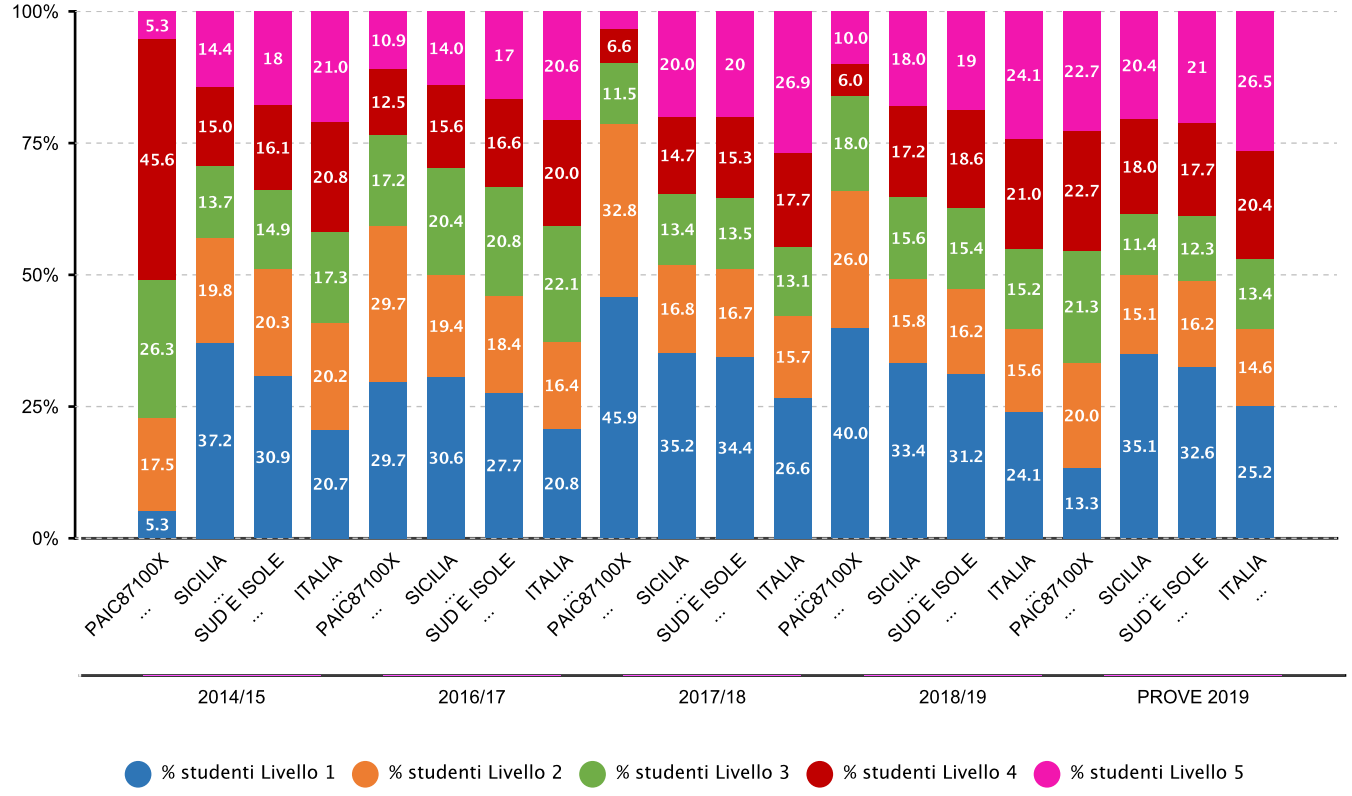
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



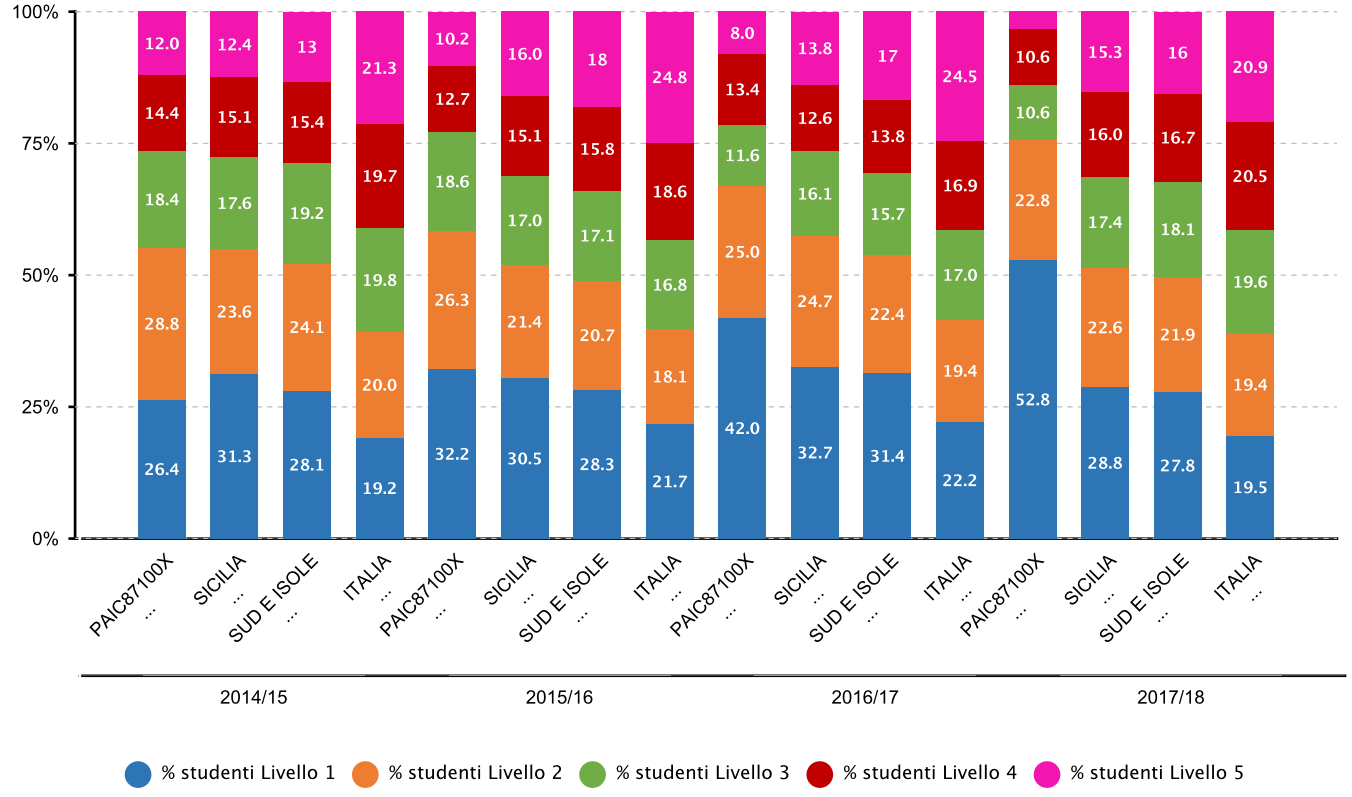
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



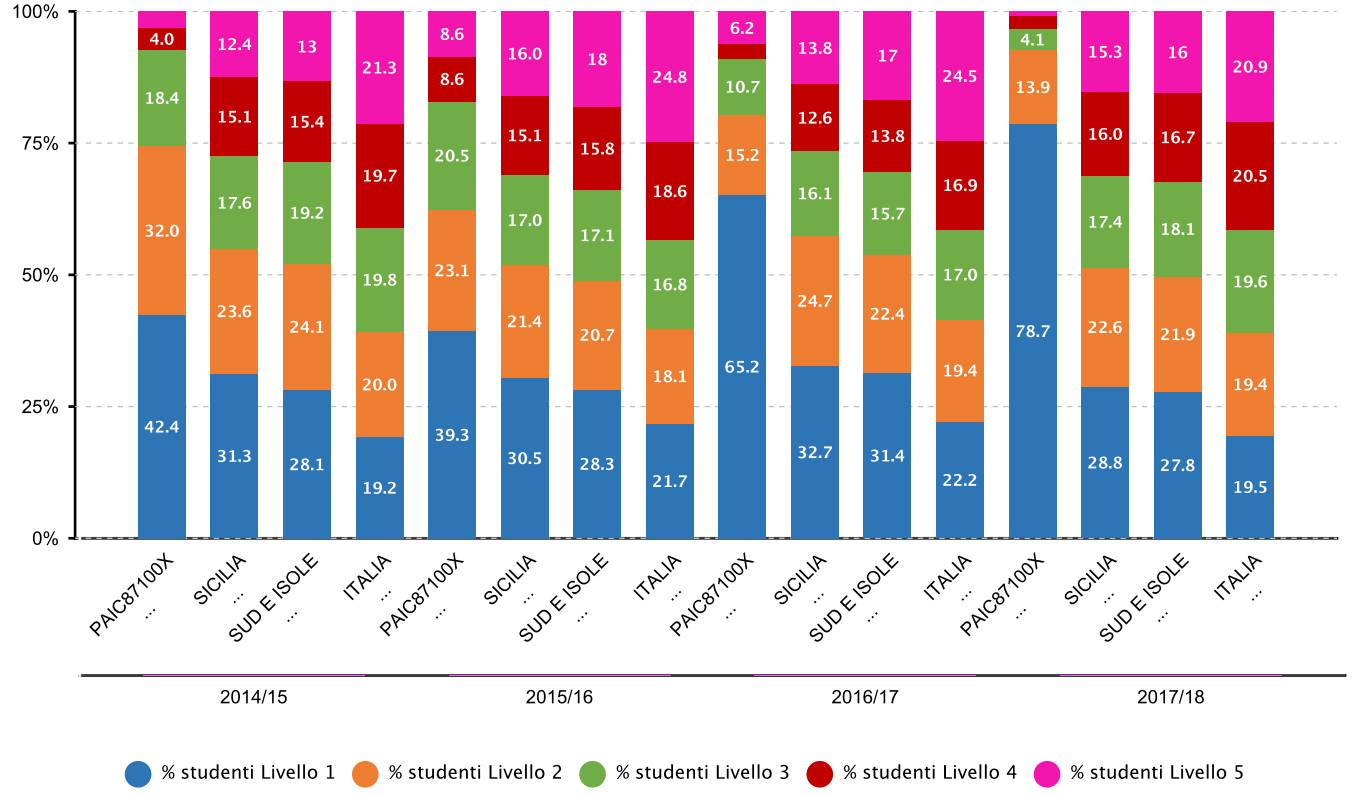
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



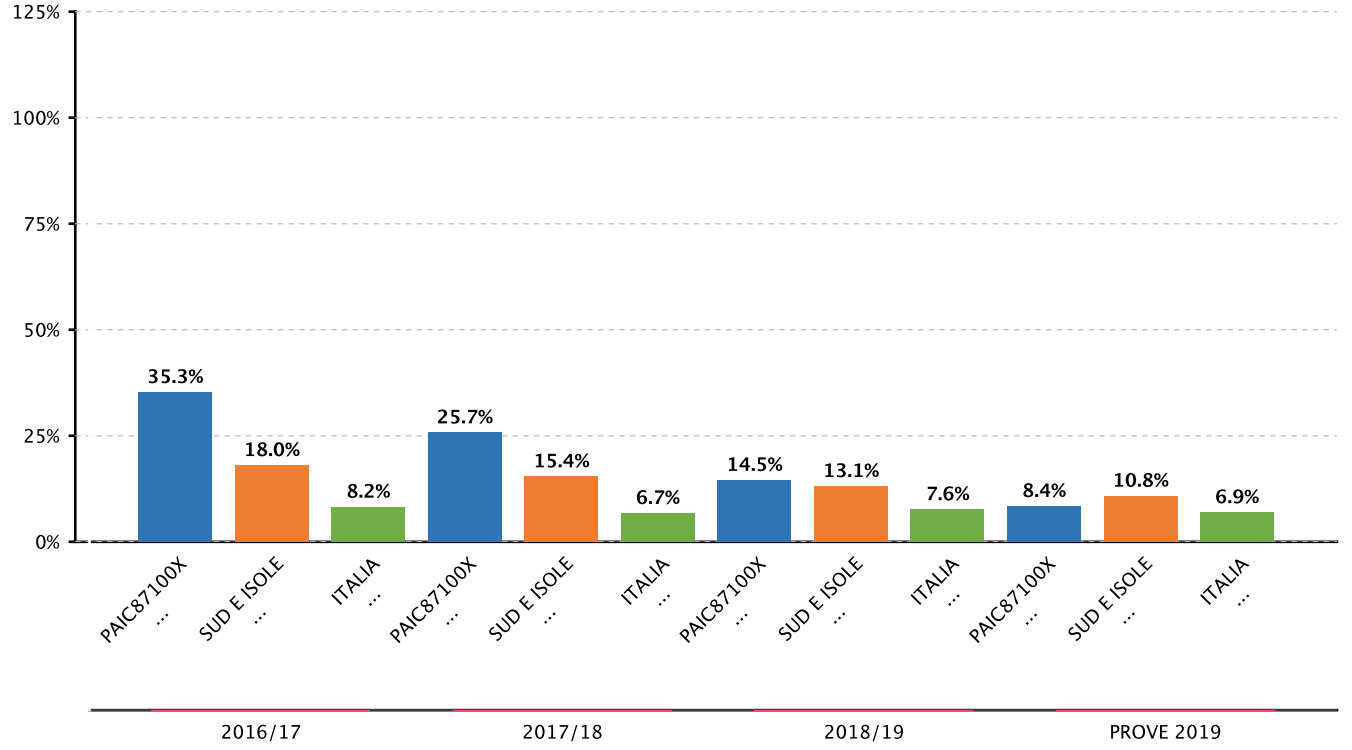
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



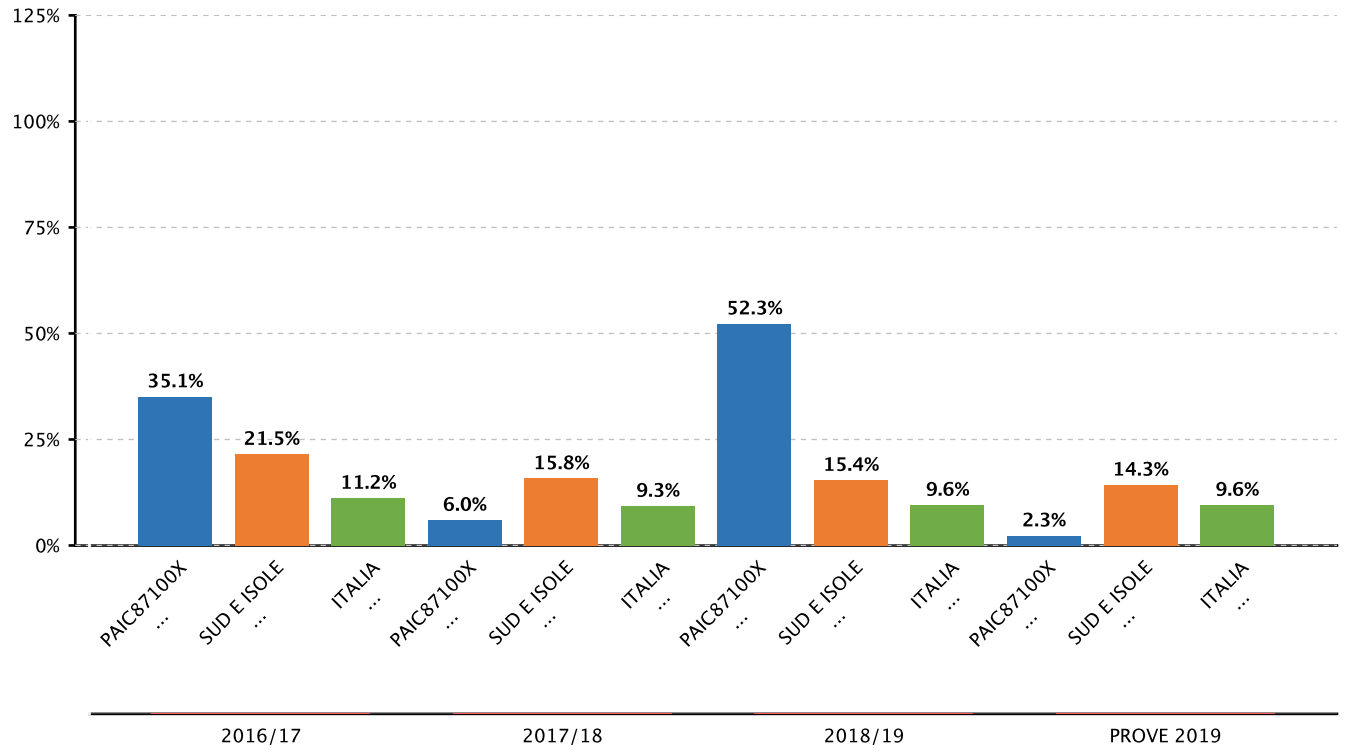
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



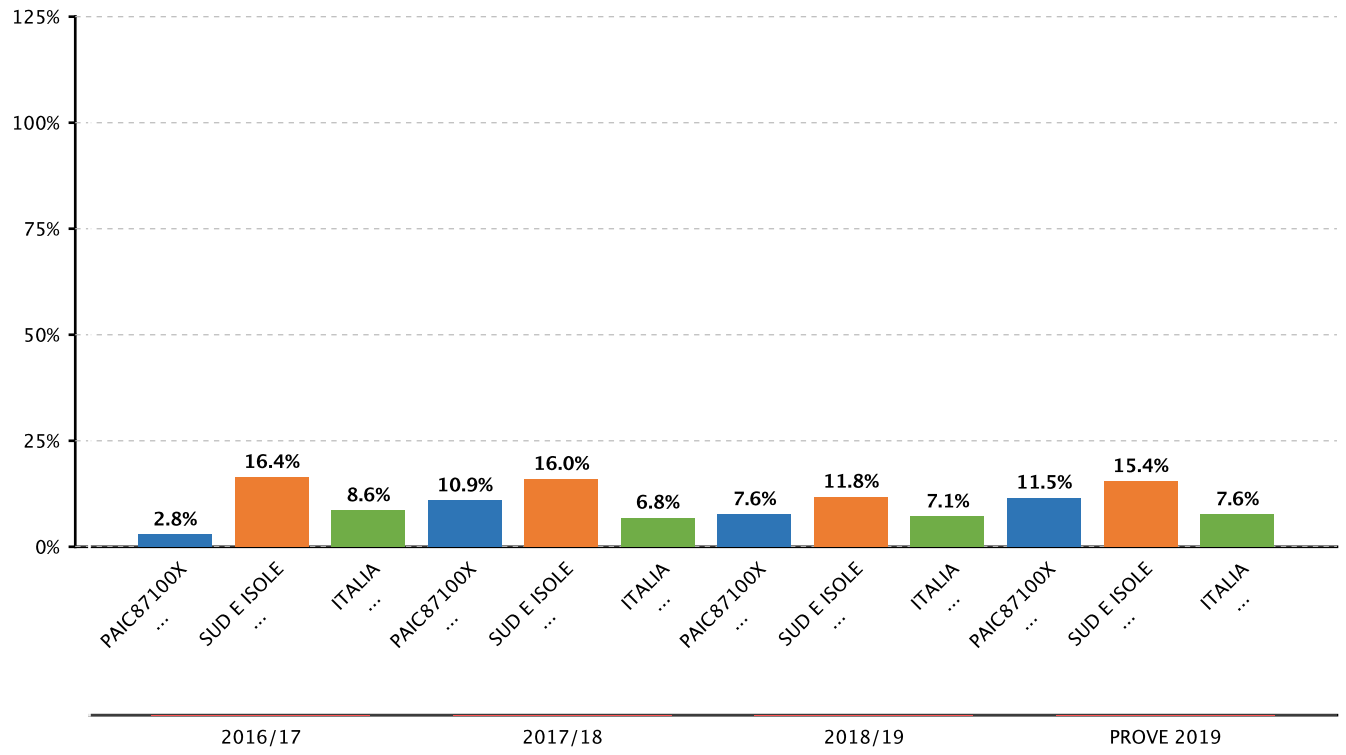
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



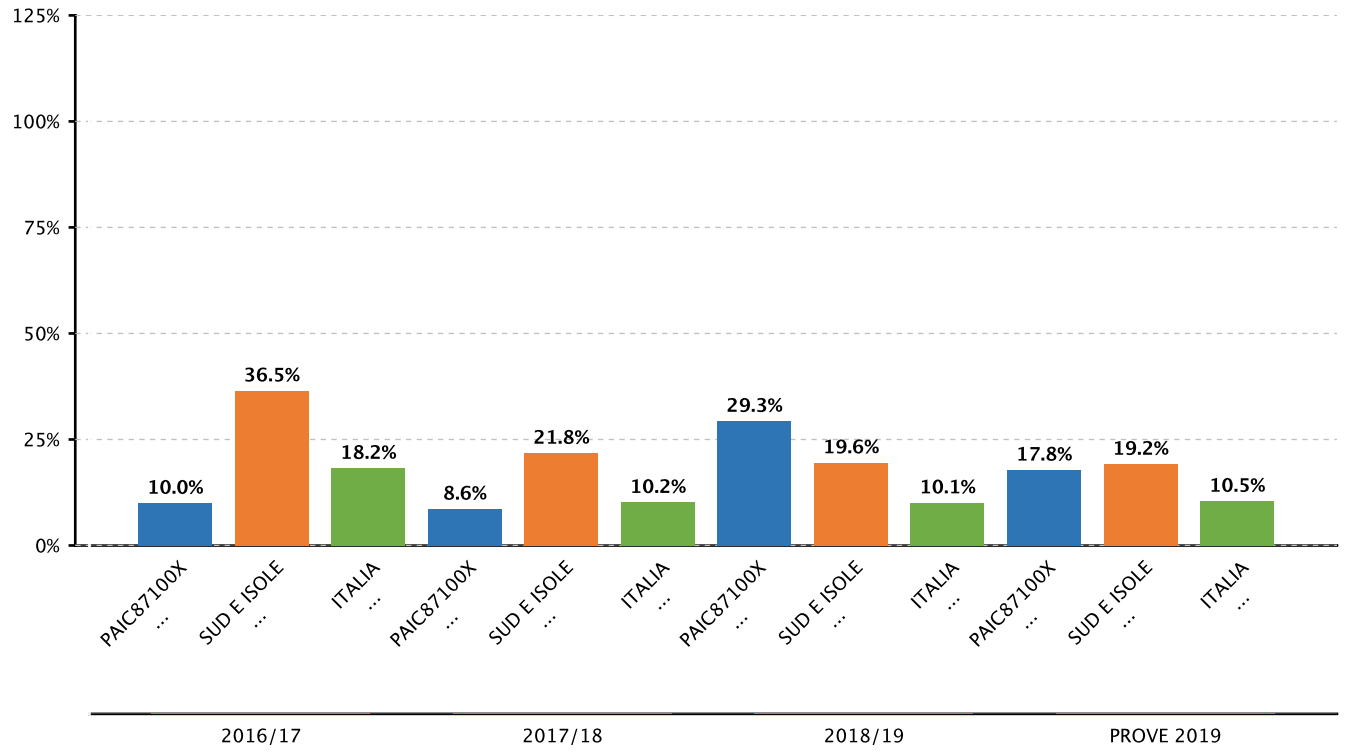
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



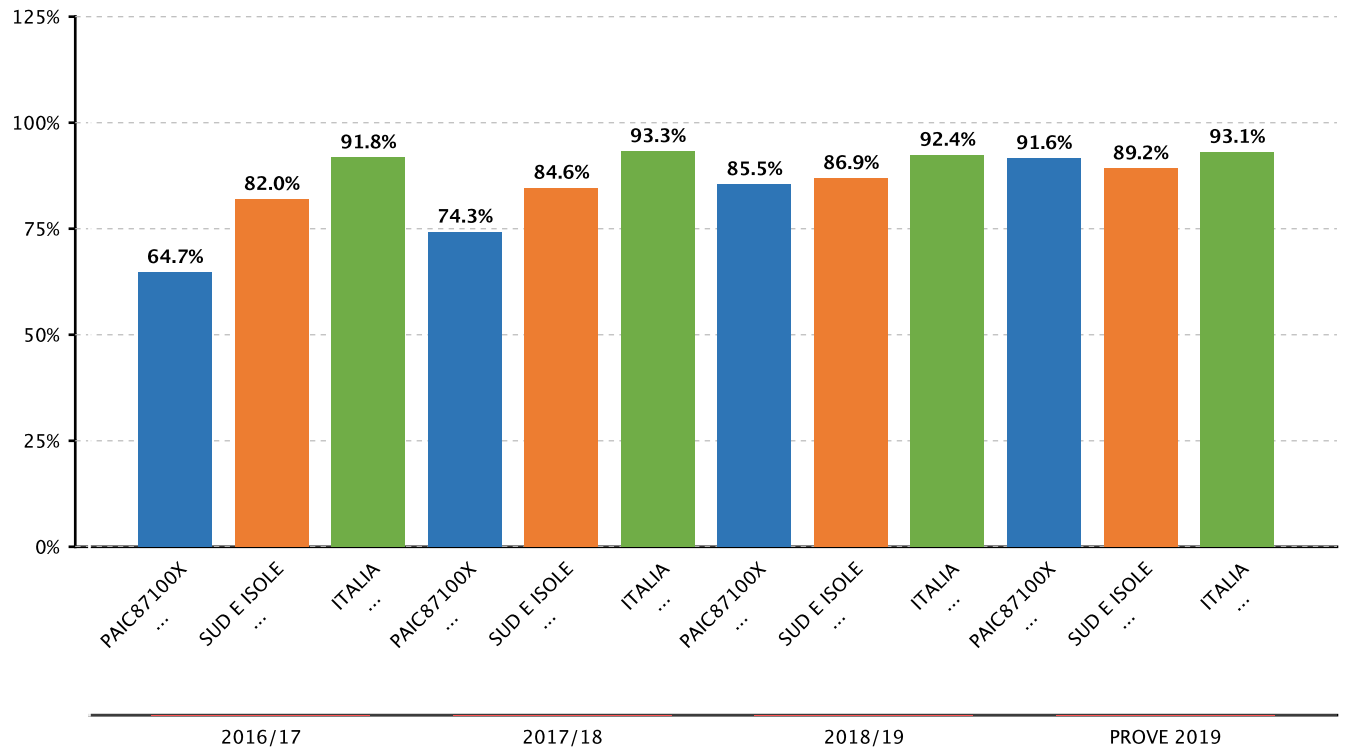
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



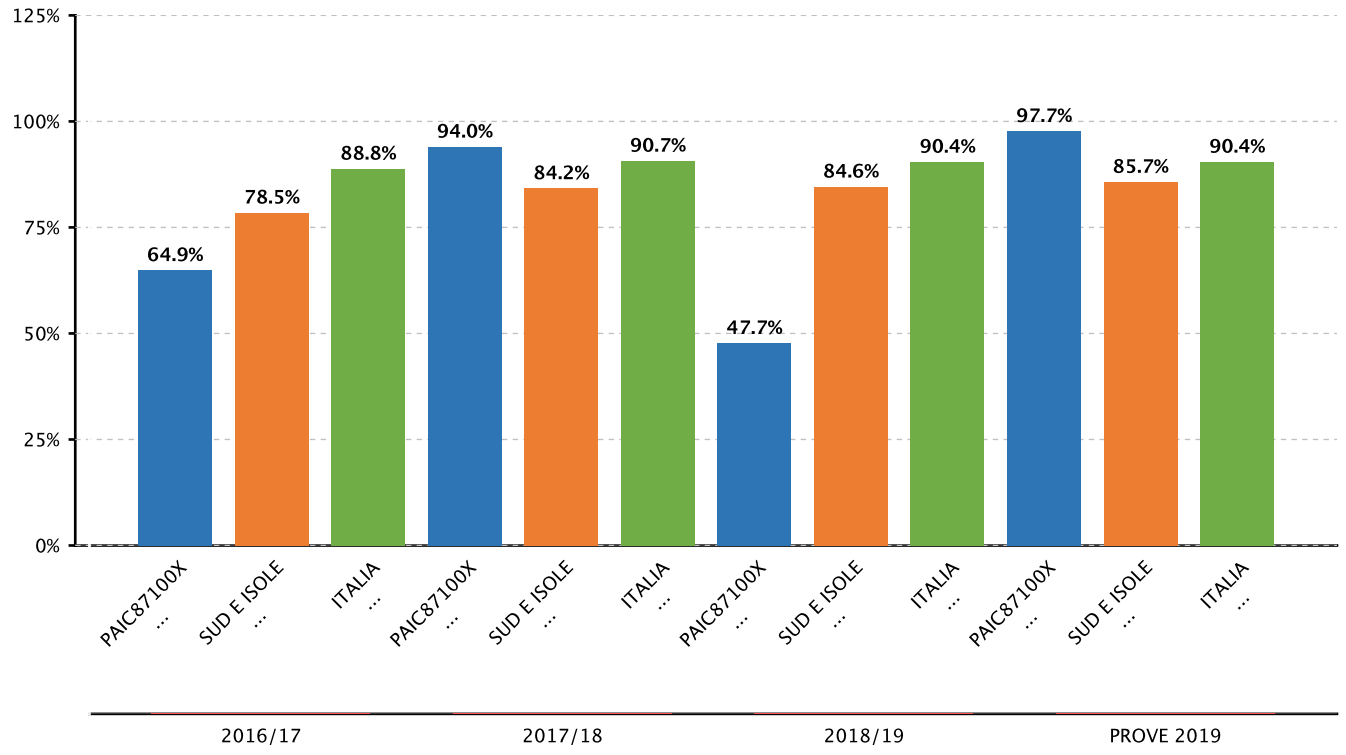
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



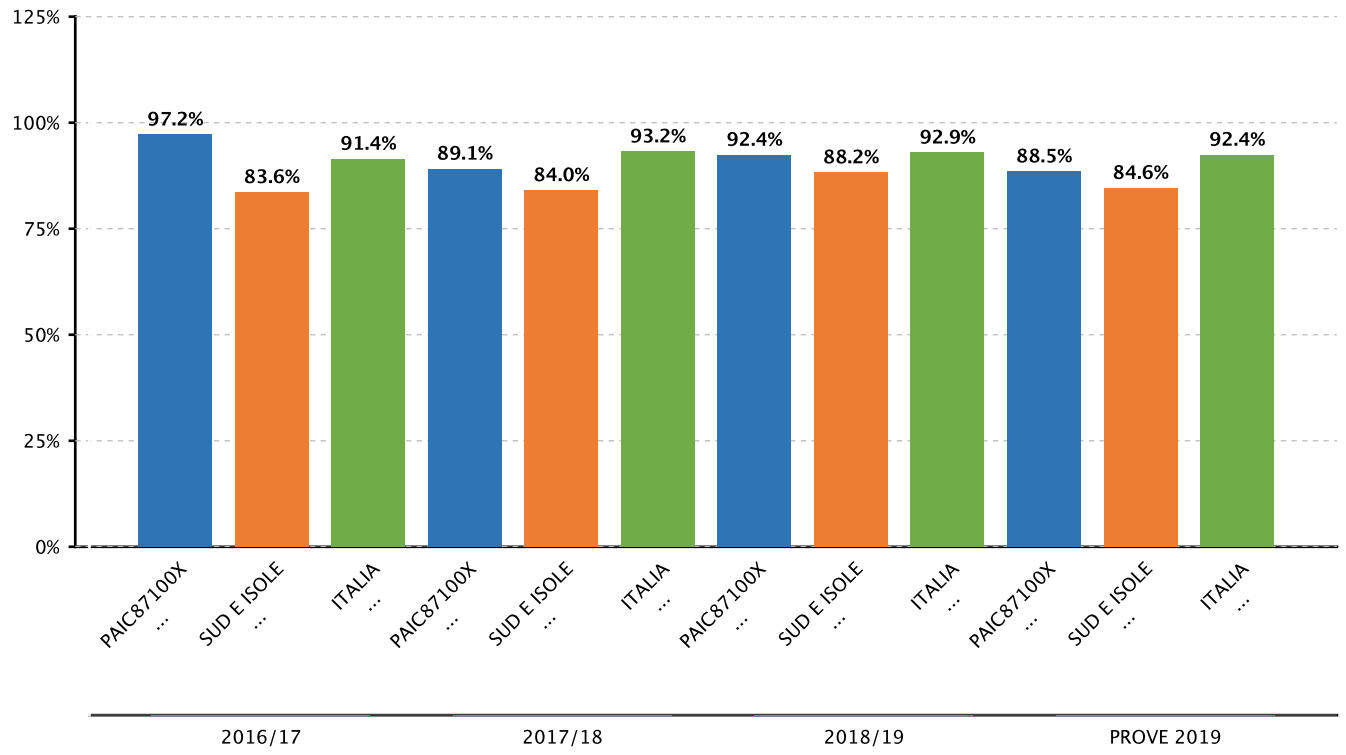
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



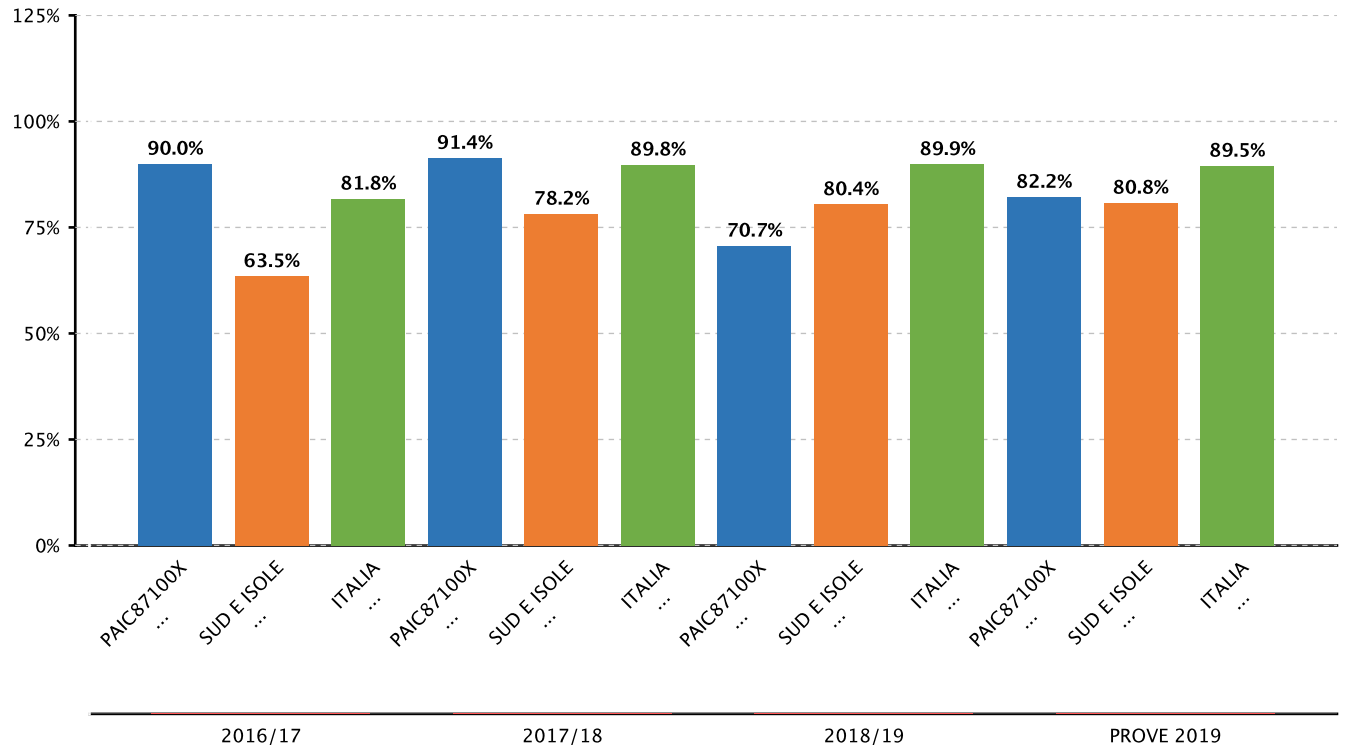
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18	

Documento allegato: Effettoscuolagenerale.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sostegno alla formazione professionale per l'innovazione degli stili di insegnamento. Studio e sperimentazione di buone pratiche. Organizzazione di Dipartimenti disciplinari verticali per la progettazione condivisa e coerente dei curricoli disciplinari e definizione di criteri di valutazione omogenei e oggettivi. Organizzazione della flessibilità oraria e/o compresenze per incrementare azioni di recupero, potenziamento in modalità laboratoriale. Pausa della didattica ordinaria tra i due quadrimestri per il recupero/potenziamento. Progetti pluridisciplinari: Giornalino di scuola, Progetto giornalino in classe, Progetto didattica nei musei, ora di lettura in classe di testi narrativi. Uso di classi virtuali. Adozione Idee AE: flipped classroom e Debate. Laboratori teatrali. Certificazione Trinity, richiesta attivazione sezione seconda lingua Spagnolo.

Risultati

Il processo di cambiamento e innovazione inizia a concretizzare positivi risultati nella Scuola Primaria. Nella Secondaria permangono stili di insegnamento in prevalenza tradizionali, ma sempre più ampio l'uso della didattica laboratoriale (adottato in 2 sezioni nell'area linguistica). Diversi i casi di sperimentazione di modelli e metodiche innovative. In particolare si citano la sperimentazione con INDIRE del modello di grammatica valenziale e relativo curricolo (n. 3 classi Primaria e n. 1 classe Secondaria), modello valenziale adottato in 2 sezioni della Scuola Secondaria; il percorso di lettoscrittura (2 sezioni Secondaria), metodologia CLIL (3 sezioni), le attività ERASMUS+ con mobilità, lettura in classe. La lingua inglese viene insegnata in tutte le classi con metodologia e sistema di verifica delle competenze innovativa (uso di softaìware per l'ascolto e la valutazione della comprensione). Attivata sezione con seconda lingua spagnola.

Evidenze

Documento allegato: allegato 1 bis_Progetti 2018 2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Laboratori FIS per il recupero e potenziamento di matematica, coding. PON dedicati al recupero delle competenze di base. Gare di matematica per il potenziamento delle abilità logiche. Dipartimento verticale Revisione curricolo. Riorganizzazione insegnamento della disciplina nella scuola primaria con attivazione di moduli disciplinari e assegnazione dell'ambito matematico a un docente specifico. Formazione disciplinare dei docenti.

Risultati

Miglioramento competenze logico matematiche nella Scuola Primaria. Potenziamento abilità logiche alunni con competenze medie. Attivazione di laboratori per il recupero.

Evidenze

Documento allegato: Matematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Fornite opportunità di fruizione dell'opera d'arte, la conoscenza della città e del suo patrimonio attraverso la partecipazione a progetti come "Adotta un monumento" e l'organizzazione di visite guidate presso monumenti e siti di interesse; ascolto di opere e approccio all'arte teatrale, cinematografica e musicale attraverso la partecipazione a spettacoli, laboratori teatrali con intervento di attori professionisti; visione di film; progetto di "Diadattica nei musei" .

Risultati

Attivazione di una sezione a indirizzo musicale. Interesse e partecipazione, conoscenza e fruizione dell'opera da parte degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola grazie a progetti dedicati: Palermo apre le porte con adozione di monumenti cittadini, progetto di didattica nei musei, visite guidate a monumenti, musei e località significative del territorio. Viaggi di istruzione in città d'arte. Partecipazione ad eventi musicali e teatrali anche con abbonamento. Cineforum.

Evidenze

Documento allegato: Arte_musica_musei_cinema.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Articolato "Progetto legalità" per il contrasto del bullismo, del ciberbullismo, della violenza di genere e della sottocultura mafiosa con intervento di esperti delle FFOO, magistrati, psicologi.Presenza settimanale dell'OP di area per la cura del disagio con colloqui singoli o interventi nelle classi. Incremento colloqui con le famiglie per interventi in collaborazione per prevenire o agire nelle situazioni problematiche evitando il ricorso alle sospensioni dalle attività didattiche. Ove possibile si privilegiano compiti di responsabilità o utili alla comunità scolastica.

Risultati

Tutte le classi partecipano alle attività per lo sviluppo della coscienza sociale e civile. Diminuiti i provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche; il tasso di comportamenti problematici è diminuito in media del 12% (obiettivo previsto - 10%) grazie al costante dialogo educativo utile alla prevenzione e al contenimento.

Evidenze

Documento allegato: Comportamento_15_18.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetti per sensibilizzare al rispetto della persona e dell'ambiente. Laboratori mattutini per alunni BES. Coinvolgimento di tutti gli alunni nelle giornate di formazione e sensibilizzazione su tematiche utili allo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza. Monitoraggio dei provvedimenti disciplinari e prevalenza di attività educative e del dialogo alunni genitori in alternativa alla sospensione.

Risultati

Presenza degli alunni alle attività con partecipazione attiva e costruttiva. Sistema di monitoraggio provvedimenti. Diminuzione dei provvedimenti disciplinari di sospensione. Abbattimento della dispersione.

Evidenze

Documento allegato: MonitoraggioprovvedimentidisciplinarieProg_legalità.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Attività di prevenzione e informazione per un correto stile di vita e tutela della salute con attività dedicate. Screening sulle principali per la prevenzione delle principali patologie dell'adolescenza. Informazione su HPV e servizio di vaccinazione in collaborazione con ASL. Prevenzione pediculosi con intervento di esperti rivolto ai genitori. Progetto di educazione all'alimentazione corretta per alunni e geniitori. Attività sportiva d'istituto curriculare ed extra con intervento di società sportive e tecnici del CONI, attività Sport di classe. Partecipazione a tornei, giochi studenteschi, sport per disabili e campionati.

Risultati

Incremento fair play e sano agonismo. Informazione diffusa su stili alimentari e patologie.

Evidenze

Documento allegato: Progetti_salute_sport.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progressiva informatizzazione delle aule con connessione e lavagne interattive; attivazione di una sezione digitale; acquisto di componenti per la robotica e stampante laser; formazione sulle tecnologie informatiche per alunni, docenti, personale ATA e genitori. Attivato il registro elettronico ARGO con sistema integrato.

Risultati

Attività strutturata dell'Animatore Digitale. Uso diffuso delle attrezzature e software di base; attive tre classi virtuali per la realizzazione di progetti e l'attività didattica corrente. Messaggistica e circolazione delle informazioni informatizzata (infografica); sito web; indagini online rivolte ad alunni, personale e genitori per il rilevamento periodico della qualità del servizio scolastico. Ricorrente attività di formazione e informazione per il personale, alunni, genitori (alfabetizzazione informatica, uso consapevole del web ed opportunità.

Evidenze

Documento allegato: Attivitàcompetenzedigitali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Formazione dei docenti; attivazione di reti di scopo e collaborazioni con Enti di formazione per lo studio e la sperimentazione della didattica innovativa; ricerca, sperimentazione e diffusione di buone pratiche; attivazione di sezioni digitale e musicale; progettazione e realizzazione PON FERS e FSE.

Risultati

Riduzione significativa della didattica frontale; formazione docenti sufficientemente ampia sulla didattica innovativa; diffusione interna delle buone pratiche, scambio delle documentazioni e tutoraggi tra pari; adozione Idee Avanguardie educative; incremento della motivazione degli alunni svantaggiati e abbattimento della dispersione; opportunità di potenziamento delle competenze per le eccellenze.

Evidenze

Documento allegato: Metodologialaboratorio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Attivati diversi laboratori in orario curricolare ed extra per lo sviluppo delle competenze logico matematiche e artistico sportive. I primi per potenziare le azioni di recupero, i secondi per favorire la motivazione, lo sviluppo delle competenze artistiche, sociali e relazionali. Istruzione familiare. Collaborazione con Osservatorio contro la dispersione distretto 12 per interventi, monitoraggi, ricerca azione per intervenire sulle carenze nelle competenze di base. OP d'istituto presente settimanalmente (colloqui con famiglie e alunni). Ausilioteca per interventi specifici alunni H.

Risultati

Attivazione di laboratori in cui sono stati coinvolti 159 alunni (42,4%) su un totale di 375 alunni della Scuola Secondaria. Totale ore dedicate 107. Soddisfacente integrazione alunni H e BES. Abbattimento della dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato: Laboratoricontrodisagio_dispersione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Sviluppo di una rete di relazioni col territorio e collaborazioni finalizzate alla formazione del personale, alla ricerca e sperimentazione di buone pratiche, allo sviluppo della professionalità dei futuri docenti, all'attuazione di progetti disciplinari, interdisciplinari, di cittadinanza e all'orientamento in uscita. Ascolto delle istante degli stakeholders e infomazioni sulle attività della scuola sia di tipo organizzativo gestionale sia didattico formativo.

Risultati

Organismi con cui sono stati attivati accordi per lo sviluppo delle reti e collaborazioni: UE, scuole, Università, Enti di formazione qualificati, Istituzioni e Forze dell'Ordine. Incontri periodici con il territorio e con le rappresentanze dei genitori. Eventi per la condivisione dei prodotti e delle attività della scuola. Coinvolgimento dei genitori in attività formative.

Evidenze

Documento allegato: AttivitàReti_Collaborazioni_Rapp_territorio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il sistema di orientamento prevede attività in continuità tra gli ordini di scuola (Open day, incontri formativi mirati, attività didattiche con classi ponte). Sono strutturati i contatti e le attività in collaborazione con le Scuole secondarie di sec. grado di tutti gli indirizzi di studio. Previsti brevi stage formativi presso i licei, gli istituti tecnici e professionali. Iniziali contatti con gli istituti superiori per monitorare il profitto degli alunni nel biennio. Annuale l'organizzazione all'interno dell'Istituto di giornate per l'orientamento (presenti docenti, genitori e alunni) anche con stand per la presentazione dei diversi indirizzi e colloqui con docenti e studenti frequentanti. Particolare impegno è stato riposto nelle attività di informazione e formazione degli alunni sulle opportunità culturali e professionali presenti sul territorio. La collaborazione con gli istituti superiori ha reso quest'opera concreta e apprezzata anche dalle famiglie coinvolte nel processo.

Risultati

Negli ultimi tre anni la scuola ha sviluppato un "Progetto orientamento di Istituto" con attenzione alla formazione della coscienza di sè, alla riflessione e scoperta delle attitudini per giungere nel tempo a scelte il più possibile consapevoli. Migliorata l'adeguatezza nella scelte degli indirizzi anche grazie all'informazione e al coinvolgimento delle famiglie. Incrementato il successo formativo degli alunni che seguono il consiglio orientativo come documentano i dati Invalsi. Si è dovuto abbandonare il monitoraggio degli esiti degli alunni frequentanti il ciclo superiore per mancata trasmissione dei dati da parte delle scuole superiori.

Evidenze

Documento allegato: relazione finale orientamento 2018 2019.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituzione intende continuare a curare:

- la progettualità e la formazione in servizio in ambito disciplinare e trasversale; la formazione tra pari, lo scambio e la diffusione delle buone pratiche nei gruppi di lavoro;
- la promozione della didattica innovativa e laboratoriale per lo sviluppo delle competenze e l'arricchimento culturale;
- i rapporti con scuole del territorio, Istituzioni, Enti di formazione qualificati, Associazioni del terzo settore e soggetti accreditati per la formazione del personale docente privilegiando la sperimentazione situata di buone pratiche al fine di favorire l'evoluzione dei processi di insegnamento apprendimento nell'ottica dell'innovazione continua;
- l'applicazione dei protocolli, lo sviluppo delle azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la cura della disabilità e del disagio con l'ausilio di tutti gli organismi e di tutte le figure a supporto (Osservatorio 12, CTRH; OPT, REP);
- l'incremento delle azioni volte all’accrescimento delle competenze digitali, del coding e del pensiero computazionale anche attraverso sperimentazioni nel campo della robotica;
- l'offerta ai genitori e al territorio di opportunità culturali, di alfabetizzazione informatica, di formazione e informazione su tematiche socio pedagogiche e di educazione alla salute (bullismo, cyberbullismo, educazione di genere, prevenzione delle patologie della crescita o conseguenti a dannosi stili di vita);
- l'attenzione ai percorsi di educazione alla cittadinanza(legalità, cyberbullismo, ed. stradale,...), all'arte, al patrimonio, alla musica, allo sport agonistico o amatoriale oltre che alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente;
- il sistema di orientamento in entrata e in uscita nella prospettiva della continuità educativa e del successo formativo;
- la formazione di tutto il personale per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e per migliorare i processi gestionali e amministrativi.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: PAI e Protocollo inclusione

Documento allegato: Protocollo per il controllo assenze alunni

Istituto Comprensivo Statale
"Michelangelo Buonarroti"
INDIRIZZO MUSICALE
VIA TEMBIEN,1 - 90135 PALERMO
Tel./Fax 091 221001 –
CODCIE MIUR: PAIC87100X - C.F. 80026500829

sito web: www.icsbuonarroti.gov.it - email: PAIC87100X@istruzione.it - PEC: paic87100x@pec.istruzione.it

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Palermo,30/12/2019 prot. n. 7981/C2